

Porto Recanati: Mosca 6, Camilletti 5, Attili, Barontini 15, Gonnelli 2, Manoni 8, Giampieri 4, Ciccarelli 3, Ottavianoni 16, Astuti 9, All. Freddari

Pedaso: Meconi 10, Lupetti ne, Di Sante 13, Luzi 2, Albertazzi 7, Tappatà 9, Mosconi 25, Acciarri ne, Mancarella 12, Agostini 2, All. Camarri

Ancora una grandissima impresa per la Macon Pedaso, che sbanca Porto Recanati in gara 1 della semifinale play-off e mercoledì sera potrà giocarsi davanti al proprio pubblico il match-point per accedere alla finale.

Si è quindi conclusa nel migliore dei modi una settimana molto intensa e ricca di tensione, caratterizzata dagli strascichi della rissa scoppiata nel finale di gara 3 contro Matelica. Lunedì si è infatti avuta la notizia della squalifica per due gare di Mancarella, reo di aver colpito Capannini nel tunnel degli spogliatoi, e la società ha sporto immediatamente ricorso contro questa decisione: giovedì il giudice sportivo ha riconosciuto alla guardia pedasina l'attenuante della provocazione subita e gli ha quindi tolto una delle due giornate. A questo punto, alla società rivierasca non è rimasto altro da fare che trasformare la squalifica in ammenda pecuniaria, e questo ha permesso al coach Camarri di schierare il roster al completo.

La partita non iniziava però bene per Pedaso: Porto Recanati, infatti, guidata dalla coppia Barontini-Ottavianoni, prendeva subito in mano il controllo delle operazioni, senza però riuscire a piazzare un allungo importante. I locali toccavano in un paio di occasioni il +7, ma un improvviso 9-0 di parziale, sigillato da un canestro e fallo di Mosconi (autore di una prestazione maiuscola), permetteva agli ospiti di centrare il primo vantaggio della gara sul 32-30.

Da qui la partita si manteneva in estremo equilibrio fino all'ultimo possesso del terzo quarto, quando una tripla dall'angolo di Meconi regalava alla squadra di coach Camarri quattro punti di margine e un vantaggio anche a livello d'inerzia entrando nell'ultimo periodo. Neanche questo episodio, però, serviva per indirizzare definitivamente l'incontro, perché Pedaso falliva delle buone opportunità per allungare e Porto Recanati non mollava la presa. La partita si decideva sostanzialmente a poco più di due minuti dal termine, quando gli dei del basket decidevano di schierarsi dalla parte dei rivieraschi. Sul +2, infatti, l'attacco ospite giocava un pessimo possesso, che culminava in un tiro da 3 forzato e senza ritmo di Mosconi allo scadere dei 24 secondi. La conclusione della guardia pedasina, però, trovava il canestro dopo aver colpito anche il tabellone e, dopo un errore di Porto Recanati, nell'azione offensiva seguente gli ospiti trovavano un'altra tripla di tabella, questa volta con Albertazzi da posizione centrale, che regalava loro il +8. A questo punto si trattava solamente di gestire il risultato, cosa che Pedaso faceva brillantemente grazie soprattutto ai liberi di Di Sante, Meconi e Mancarella e a due canestri su azione di quest'ultimo.

Pedaso centra così il primo successo esterno nei play-off della propria storia e mercoledì sera giocherà quella che è probabilmente la partita più importante nei 46 anni di vita della società, con l'incredibile possibilità di centrare la finale.